



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Avviso di rettifica

Deliberazione Giunta regionale 12 dicembre 2013 - n. X/1084 «Approvazione della rete di monitoraggio qualitativo e quantitativo dello stato delle acque superficiali e sotterranee», pubblicata sul BURL n. 51 Serie Ordinaria del 17 dicembre 2013 2

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Comunicato regionale 1 aprile 2014 - n. 43

Direzione centrale Legale, legislativo, istituzionale e controlli – Nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale: Consiglio di amministrazione della Fondazione «Lombardia Film Commission» 4

Decreto dirigente unità organizzativa 31 marzo 2014 - n. 2746

Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2014 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 34/78 e dell'art. 21 d.lgs. 76/2000, e successive modifiche ed integrazioni. Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2014 e al documento tecnico di accompagnamento – 28° provvedimento 5

Decreto dirigente unità organizzativa 1 aprile 2014 - n. 2794

Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Reiscrizioni alla competenza dell'esercizio finanziario 2014 di economie di stanziamento accertate sui fondi dell'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n. 34/78 e dell'art. 21 d.lgs. 76/2000, e successive modifiche ed integrazioni. Conseguenti variazioni da apportare al bilancio di previsione 2014 e al documento tecnico di accompagnamento – 29° provvedimento 7

Decreto dirigente struttura 1 aprile 2014 - n. 2793

Direzione centrale Programmazione integrata e finanza - Modifica e integrazione al decreto n. 1852 del 5 marzo 2014 «Impegno del contributo una tantum 2014-2015 e liquidazione contestuale contributo 2014 per le spese di investimento derivanti dall'istituzione del comune di Gravedona ed Uniti, mediante fusione dei comuni di Consiglio di Rumo, Germasino e Gravedona, in provincia di Como ai sensi dell'art. 7, comma 4 della l.r.n. 1/2011». 10

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto direttore generale 1 aprile 2014 - n. 2796

Approvazione dell'avviso unico 2014 «Interventi per attività culturali» - Anno finanziario 2014 – L.r. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008 11

D.G. Sport e politiche per i giovani

Decreto dirigente unità organizzativa 27 marzo 2014 - n. 2666

Bando per l'assegnazione di agevolazioni finanziarie finalizzate alla migrazione, all'adeguamento e alla sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci – Ammissione ad agevolazione finanziaria di: Ski-Lift ai Quadri s.n.c. di Corvi Bernardo Augusto e C. e Alpe Vago s.r.l. 47

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Decreto dirigente struttura 31 marzo 2014 - n. 2757

Aggiornamento per l'anno 2014 dell'elenco degli impianti assoggettati al pagamento del tributo in misura ridotta per il deposito in discarica di scarti e sovralli di cui alla d.g.r. 25 ottobre 2012, n. 4274 49

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.g. 1 aprile 2014 - n. 2796

Approvazione dell'avviso unico 2014 «Interventi per attività culturali» - Anno finanziario 2014 - Ll.rr. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE CULTURE, IDENTITÀ E AUTONOMIE

Viste:

- la l.r. 26 febbraio 1993, n. 9, «Interventi di promozione educativa e culturale»;
- la l.r. 14 dicembre 1985, n. 81, «Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale»;
- la l.r. 12 luglio 1974, n. 39, «Norme in materia di musei di enti locali o di interesse locale»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia in attuazione del d.lgs. 112/1998, commi 130-131»;
- la l.r. 30 luglio 2008, n. 21, «Norme in materia di spettacolo»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 09 luglio 2013, n. 78;
- la d.g.r. 13 marzo 2014 n. X/1502 avente ad oggetto «Interventi per attività culturali - anno 2014 - Ll.rr. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008» con la quale è stato definito l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria e la relativa ripartizione per il sostegno delle iniziative ed è stato approvato, tra l'altro, il documento «Criteri e modalità di intervento per progetti in ambito culturale»;

Preso atto che la predetta d.g.r. n. X/1502/2014 ha demandato al Direttore Generale Culture, Identità e Autonomie l'approvazione e la pubblicazione di un Avviso Unico 2014 per la definizione delle modalità e dei termini di presentazione delle iniziative, dei requisiti di partecipazione, nonché delle modalità di erogazione dei contributi, di rendicontazione, verifica e decadenza dai benefici in ambito di promozione educativa e culturale, di biblioteche e di archivi storici, di musei, di musica e danza e di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;

Preso atto che i «Criteri e le modalità di intervento per progetti in ambito culturale» di cui alla citata deliberazione prevedono, per l'attività di istruttoria, valutazione e formazione delle graduatorie, l'istituzione di un apposito Nucleo di valutazione da nominare con decreto del Direttore Generale della D.G. Culture, Identità e Autonomie;

Preso atto, altresì, che la predetta deliberazione ha previsto, tra l'altro, che Regione Lombardia sostenga prioritariamente le iniziative correlate alla manifestazione Expo 2015, le iniziative che incentivino e supportino i giovani nell'esercizio delle attività culturali e le iniziative volte a promuovere la conoscenza degli avvenimenti storici;

Visto l'Avviso Unico 2014 - «Interventi per attività culturali - Ll.rr. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dalle Strutture competenti della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie che definisce le modalità e i termini di presentazione di iniziative in ambito culturale per l'anno 2014 per la concessione di contributi a sostegno di progetti e di attività relativi a:

- promozione educativa e culturale di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio, di valorizzazione delle identità culturali locali (e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia) e in ambito macroregionale, europeo e internazionale;
- biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio librario e documentario;
- musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei, e per la catalogazione del patrimonio culturale;
- musica e danza e cultura cinematografica e audiovisiva;

Dato atto che il suddetto allegato si articola nelle seguenti sezioni:

- A1** - Invito per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale;
- A2** - Invito per la presentazione di progetti per la valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o

di interesse locale, nonché del patrimonio librario e documentario;

A3 - Invito per la presentazione di progetti per la valorizzazione di musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei e per la catalogazione del patrimonio culturale;

A4 - Invito per la presentazione di progetti per la promozione della musica, della danza, della cultura cinematografica ed audiovisiva;

Considerato, infine, che le risorse per la concessione dei contributi in ambito culturale ammontano complessivamente a **Euro 3.471.200,00**, trovano copertura nel bilancio di esercizio dell'anno 2014 di Regione Lombardia e risultano essere così suddivise:

Euro 850.000,00 per la concessione dei contributi di promozione educativa e culturale sui capitoli 5.02.104 8036 per Euro 350.000,00 e 5.02.104 8037 per Euro 500.000,00, in base a quanto specificato nell'Allegato A1, così ripartiti:

- Euro 500.000,00 per progetti di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio;
- Euro 200.000,00 per progetti di valorizzazione delle identità culturali locali (e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia);
- Euro 150.000,00 per progetti in ambito macroregionale, europeo, internazionale;

Euro 738.200,00 per la concessione di contributi a favore di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale sui capitoli 5.02.104 7806 per Euro 218.395,00, 5.02.104 7807 per Euro 219.105,00, 5.02.104 7817 per Euro 120.000,00, 5.02.104 7818 per Euro 42.000,00, 5.02.104 7819 per Euro 18.700,00, 5.02.104 3973 per Euro 120.000,00, in base a quanto specificato nell'Allegato A2, così ripartiti:

- Euro 300.700,00 per convenzioni finalizzate all'attuazione di progetti speciali di interesse regionale;
- Euro 437.500,00 per inviti a presentare progetti per la valorizzazione del patrimonio e dei servizi di biblioteche, sistemi bibliotecari e archivi di enti locali o di interesse locale;

Euro 1.250.000,00 per la concessione di contributi a favore di musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei sui capitoli 5.02.104 8008 per Euro 841.000,00, 5.02.104 8038 per Euro 309.000,00, 5.02.104 8598 per Euro 50.000,00, 5.02.104 8599 per Euro 50.000,00 in base a quanto specificato nell'Allegato A3, così ripartiti:

- Euro 603.046,00 per convenzioni finalizzate all'attuazione di progetti speciali di interesse regionale;
- Euro 641.954,00 per inviti a presentare progetti per la valorizzazione dei servizi e del patrimonio di musei, raccolte museali, sistemi museali locali e reti regionali di musei;
- Euro 5.000,00 per la partecipazione di Regione Lombardia al Comitato organizzatore del Congresso ICOM 2016 quale sostegno diretto - per la quota 2014 - alle attività del Comitato stesso, nella misura annua stabilita nella riunione di insediamento del 12 novembre 2012;

Euro 633.000,00 per la concessione di contributi per attività di promozione e diffusione della musica e della danza e per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, a valere sui capitoli 5.02.104 7924 per Euro 370.000,00 e 5.02.104 7925 per Euro 263.000,00, in base a quanto specificato nell'Allegato A4, così ripartiti:

- Euro 433.000,00 per attività di promozione e diffusione della musica e della danza;
- Euro 200.000,00 per attività di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere, in attuazione della d.g.r. n. X/1502/2014 all'approvazione dell'Avviso Unico 2014 «Interventi per attività culturali- Ll.rr. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura, ed in particolare la d.g.r. X/87 del 29 aprile 2013 (allegato A - assetti organizzativi) e il d.s.g. n. 7110 del 25 luglio 2013 (Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale X legislatura);

DECRETA

1. di approvare l'Avviso Unico 2014 «Interventi per attività culturali- ll.r. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008» per la concessione di contributi destinati alla promozione educativa e culturale,

alle biblioteche, ai musei, alla musica e danza e alla cultura cinematografica e audiovisiva, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che le risorse di cui al presente Avviso ammontano complessivamente a **Euro 3.471.200,00** e trovano copertura nel bilancio di esercizio dell'anno 2014 di Regione Lombardia;

3. di pubblicare il presente atto ai sensi del d.lgs 33/2013 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale Web regionale.

Il direttore generale
Sabrina Sammuri

ALLEGATO A

———— • ————

"APPROVAZIONE DELL' AVVISO UNICO 2014 "INTERVENTI PER ATTIVITA' CULTURALI" - ANNO FINANZIARIO 2014 - LL.RR. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008".

ALLEGATO A1

Invito per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale promossi da soggetti pubblici e privati (l.r. 9/93)

ALLEGATO A2

Invito a presentare progetti per la valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/85)

ALLEGATO A3

Invito a presentare progetti per la valorizzazione di musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei (l.r. 39/74 e l.r. 1/2000)

ALLEGATO A4

Invito per la presentazione di progetti di promozione della musica, della danza, della cultura cinematografica ed audiovisiva realizzati da soggetti pubblici e privati (l.r. 21/2008)

Sez. A1

—————

INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE (L.R. 9/1993)**INDICE**

1. FINALITÀ
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO
4. PRIORITÀ
5. RISORSE FINANZIARIE
6. TIPOLOGIE PROGETTUALI
7. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA
8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE
9. CONTENUTI DEL PROGETTO
10. ULTERIORI PRECISAZIONI
11. COSTO MINIMO DEL PROGETTO E QUOTA DI COFINANZIAMENTO
12. COSTI AMMISSIBILI
13. MODALITÀ, TERMINI E ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE
16. CONTROLLI E DECADENZA DAL CONTRIBUTO
17. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
18. ADESIONE A E015 - DIGITAL ECOSYSTEM
19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
20. ALLEGATI

—————

1. FINALITÀ

Regione Lombardia, nell'intento di sostenere iniziative di promozione educativa e culturale che mirano a favorire il pieno sviluppo della personalità dei cittadini e il progresso civile e culturale della comunità lombarda, invita a presentare progetti di promozione educativa e culturale per l'anno 2014 e per il biennio 2014/2015, se correlati a Expo Milano 2015, ai fini del loro cofinanziamento.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 26 febbraio 1993, n. 9 "Interventi per attività di promozione educativa e culturale" e successive modifiche intercorse;

- Delibera Triennale di Promozione Educativa e Culturale 2010-2012, ai sensi degli artt.5 e 6 della l.r. 26 febbraio 1993, n.9 (d.g.r. 10 febbraio 2010, n.VIII/11283) e aggiornamento annuale (d.g.r. 3 novembre 2010, n. IX/727);
- Delibera di proroga della Delibera triennale di promozione educativa e culturale 2010-2012 e del Programma regionale triennale 2010-2012 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale - Estensione al 31/12/2016 e integrazione delle tematiche prioritarie 2014/2016 (d.g.r. 28 febbraio 2014, n. X/1428);
- Delibera concernente "Interventi per attività culturali - anno 2014 - ll.rr. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008" (d.g.r. 13 marzo 2014, n. X/1502).

3. OBIETTIVI E LINEE DI INTERVENTO

- Potenziare i progetti integrati di promozione culturale e di valorizzazione delle arti e del patrimonio culturale;
- valorizzare il patrimonio culturale immateriale e le identità culturali locali;
- promuovere la creatività contemporanea, i nuovi linguaggi e le forme innovative di diffusione delle arti e della cultura che consentano una maggiore aggregazione sociale, che contribuiscano a rivitalizzare i territori e che rafforzino il senso di appartenenza dei cittadini alle proprie comunità;
- incentivare attività di promozione e sperimentazione artistica e culturale proposte dalle nuove generazioni;
- favorire gli scambi tra operatori culturali e il processo di integrazione, con particolare attenzione alle nuove generazioni, al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle radici, della storia e delle identità culturali dei popoli europei.

In relazione a quanto previsto dalla d.g.r. 28 febbraio 2014, n. X/1428, sono individuate le seguenti linee di intervento:

1. Iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio

Iniziative che promuovano l'attrattività del territorio lombardo, estendendo la fruizione culturale, valorizzando il patrimonio paesaggistico e culturale materiale e immateriale, promuovendo l'accesso di nuovi pubblici e l'integrazione di partner e risorse, anche con attenzione alla diffusione e alla conoscenza degli avvenimenti storici.

2. Iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali (e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia)

Iniziative diffuse, volte a promuovere presso le comunità locali il recupero e la fruizione della memoria storica, delle tradizioni e degli avvenimenti storici del territorio e ad approfondire tutti gli aspetti culturali finalizzati a valorizzare i caratteri delle comunità tradizionali e a mantenere gli stessi come perno fondante per la società presente e futura, promuovendo l'attrattività del territorio e contribuendo alla:

- rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico;
- implementazione dell'offerta culturale per mezzo di una serie di iniziative che siano di richiamo anche per il pubblico non residente;
- promozione e valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti.

3. Attività in ambito macroregionale, europeo, internazionale

Progetti e iniziative per la conoscenza, la diffusione del patrimonio d'arte e di cultura e degli avvenimenti storici, con particolare riferimento alle specificità della Lombardia e, in particolare, alla realizzazione di:

- scambi e iniziative nell'ambito dell'Euroregione Alpina e della Macroregione del Nord (regioni confinanti o limitrofe rispetto alla Lombardia), attraverso la condivisione di progetti comuni di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- scambi e iniziative nell'ambito dei Quattro Motori per l'Europa, con particolare riferimento all'anno di Presidenza della Lombardia;
- progetti culturali internazionali e iniziative di interscambio culturale in ambito europeo, al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle radici, della storia e delle identità culturali dei popoli europei.

4. PRIORITÀ

Per ciascuna linea di intervento sarà assegnata una priorità ai progetti:

1. che incentivino e supportino i giovani nell'esercizio di attività culturali, stimolando lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione e rendendo la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità;
2. che sviluppino, in vista di Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", iniziative che dovranno svolgersi nel 2014 e nel 2015, con un programma di attività per ciascun anno. Nel 2015 le iniziative dovranno:
 - svolgersi nello stesso periodo di Expo (maggio-ottobre);
 - avere un significativo sostegno dal territorio (comuni, camere di commercio, sponsor privati ecc.), formalmente espresso;
 - essere progettate per un pubblico internazionale e prevedere strumenti di promozione, comunicazione e accoglienza anche in lingua inglese;
 - prevedere un'alta affluenza di pubblico.

Tali iniziative, se ammesse al contributo regionale, potranno essere finanziate nel 2014 e nel 2015 e saranno regolate da convenzioni biennali 2014-2015, che ne stabiliranno lo svolgimento e il sostegno finanziario. Il fac simile di convenzione sarà disponibile per presa visione sul sito di Regione Lombardia www.cultura.regione.lombardia.it, insieme all'invito.

5. RISORSE FINANZIARIE

Per il 2014 le risorse finanziarie ammontano a € 850.000,00, salvo eventuale successiva integrazione di risorse nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, a valere sui capitoli del Bilancio 2014 5.02.104-8036 "Attuazione delle iniziative di promozione educativa e culturale di interesse regionale da parte di amministrazioni locali" e 5.02.104-8037 "Attuazione delle iniziative di promozione educativa e culturale di interesse regionale da parte di istituzioni sociali private", così suddivise nelle tre linee d'intervento:

- € 500.000,00 per progetti di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

- € 200.000,00 per progetti di valorizzazione delle identità culturali locali (e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia);
- € 150.000,00 per progetti in ambito macroregionale, europeo, internazionale.

Eventuali risorse residue destinate ad una delle tre linee sopra individuate e non utilizzate potranno essere destinate al finanziamento di progetti candidati sulle altre due linee.

Eventuali, ulteriori risorse che si renderanno disponibili saranno ripartite tra le tre linee di intervento, rispettando analogha proporzione.

6. TIPOLOGIE PROGETTUALI

- Mostre, rassegne e festival;
- iniziative didattiche e di educazione alla cultura;
- eventi divulgativi relativi a ricerche, studi e documentazione, seminari e convegni;
- progetti integrati, che combinino diverse tipologie, discipline e ambiti culturali (es. letteratura e musica, cinema e spettacolo dal vivo).

7. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Enti locali, Università, soggetti pubblici e soggetti privati no profit con finalità **statutarie coerenti con quelle della l.r. 9/93**. Alla domanda può essere allegata una **lettera di sostegno** da parte di Istituzioni pubbliche o private non partecipanti direttamente al progetto, o un **accordo di cooperazione** da parte di soggetti che contribuiscono direttamente alle attività del progetto, indicando i rispettivi ruoli e l'eventuale contributo economico (vedi i criteri di valutazione generali). Per i progetti Expo Milano 2015 sono richiesti **obbligatoriamente** o una lettera di sostegno e/o un accordo di cooperazione rappresentativi del territorio di riferimento.

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

I progetti selezionati e finanziati dovranno essere realizzati nel corso del 2014 e rendicontati entro e non oltre il 31 dicembre 2014. I progetti selezionati e finanziati relativi a Expo Milano 2015 dovranno essere realizzati e rendicontati secondo i tempi stabiliti nella convenzione, di cui al precedente punto 4.2.

9. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto deve illustrare in maniera dettagliata: obiettivi, fasi progettuali, professionalità/artisti/autori coinvolti, articolazione del budget, entità e tipologia dei partner, target di riferimento, risultati attesi, attività di promozione e piano di comunicazione (vedi format progetto e format budget, allegati all'invito e pubblicato sul portale di Regione Lombardia www.cultura.regione.lombardia.it e da caricare nel sistema GEFO).

10. ULTERIORI PRECISAZIONI

Ciascun ente potrà presentare un solo progetto sul presente invito, eventualmente articolato su due anni, se relativo a Expo Milano 2015.

Nel caso di progetti realizzati in collaborazione, la domanda di contributo dovrà essere presentata dall'ente individuato quale capofila, che sarà il beneficiario dell'eventuale finanziamento, nonché **responsabile nei confronti di Regione Lombardia dell'attuazione**

e della rendicontazione del progetto.

I progetti di promozione della musica, della danza, della cultura cinematografica ed audiovisiva possono essere presentati nella presente sezione A1 esclusivamente se il

costo del progetto è inferiore alle soglie previste dalla sezione A4.

I soggetti che hanno in essere convenzioni per attività di spettacolo ai sensi della L.R. 21/08 possono presentare progetti a condizione che gli stessi non siano ricompresi nelle attività convenzionate.

11. COSTO MINIMO DEL PROGETTO E QUOTA DI COFINANZIAMENTO

Linea	Costo minimo del progetto	Contributo minimo	Contributo massimo
1. Iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
2. Iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 10.000,00
3. Attività in ambito macroregionale, europeo, internazionale	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 20.000,00

Il contributo regionale assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e comunque non superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda. Pertanto il richiedente dovrà garantire, con risorse proprie, o con finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati, il cofinanziamento a copertura di tale costo.

12. COSTI AMMISSIBILI

Requisiti di ammissibilità

Per essere considerati ammissibili ai fini del contributo regionale nell'ambito del presente invito, tutti i costi devono risultare:

- imputati al beneficiario ed effettivamente sostenuti dallo stesso durante il periodo dichiarato di realizzazione, per i progetti attuati da un singolo soggetto;
- imputati ai singoli partecipanti, per le parti di competenza, per i progetti realizzati con un accordo di cooperazione, (pur restando il soggetto capofila l'unico beneficiario del contributo regionale);
- strettamente correlati alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- identificabili, verificabili e previsti nel piano finanziario presentato;
- ragionevoli e giustificati in accordo con i principi di economicità ed efficienza;
- non finanziati da altri contributi regionali;
- in accordo con la normativa fiscale.

Tipologia di costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

1. diretti:

- collegati all'implementazione delle attività del progetto,
- di comunicazione, promozione e disseminazione,
- di viaggio, vitto e alloggio,
- del personale interno dedicato al progetto,
- dei professionisti esterni.

2. indiretti (max 7% dei costi diretti):

- utenze: luce, gas, telefono, internet,
- cancelleria,
- postali.

13. MODALITÀ, TERMINI E ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, corredata dalla documentazione elencata, sarà presentata esclusivamente dall'ente proponente, **obbligatoriamente in forma telematica, utilizzando la procedura "Finanziamenti online" raggiungibile** all'indirizzo internet:

<https://gefo.servizirl.it/>

Per la presentazione della domanda il firmatario, ovvero il legale rappresentante dell'ente richiedente il contributo regionale, deve disporre della firma elettronica con CRS/CNS, oppure di firma digitale.

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.

Per indirizzi e orari di apertura consultare: <https://www.regione.lombardia.it>

La domanda può essere firmata elettronicamente o digitalmente anche da persona munita di regolare delega o procura.

La procedura "Finanziamenti online" sarà disponibile dalle **ore 10:30 del giorno 15 maggio 2014** e fino alle **ore 16:30 del giorno 9 giugno 2014**. Tale termine è **perentorio**.

Ai fini del rispetto del termine farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che vengono rilasciate solo al completo caricamento dei dati e degli allegati relativi alla domanda di partecipazione, del modulo di adesione sottoscritto con firma digitale o elettronica, e del pagamento del bollo, laddove dovuto.

L'assolvimento, in forma virtuale, degli obblighi di bollo per i non esenti (marca da bollo da Euro 16,00) deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard), accedendo all'apposita sezione on-line della procedura "Finanziamenti on line Gefo"; il pagamento del bollo dovrà essere effettuato prima dell'invio elettronico della domanda.

Sul sito di Regione Lombardia www.cultura.regione.lombardia.it viene presentato, oltre all'invito, il format di progetto (Allegato a) e il format di budget (Allegato b), i quali dovranno essere caricati nel sistema GEFO quando sarà **disponibile, insieme agli altri documenti richiesti**, ovvero copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti, riportanti le firme dei sottoscrittori e i timbri di registrazione (sono esclusi gli enti pubblici), l'atto di delega o procura per firma (se non sottoscrive il legale rappresentante). Nel sistema GEFO possono, inoltre, essere allegati eventuali lettere di sostegno o accordi di collaborazione.

Dati da inserire direttamente nel sistema GEFO:

1. Registrazione,
2. Anagrafica soggetto,
3. Titolo ed eventuale acronimo del progetto,
4. Indirizzo PEC (non obbligatorio),
5. Indicazione partecipazione non finanziaria (patrocinio e altre forme di sostegno),
6. Indicazione del totale costi e del totale entrate, ai fini della determinazione del contributo, che sarà calcolato in automatico dal sistema GEFO; i suddetti dati contabili faranno fede rispetto a quanto indicato nell'allegato format del budget,
7. Autodichiarazioni.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nei precedenti paragrafi, saranno considerate inammissibili.

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno analizzate dalla Struttura competente, che in fase istruttoria potrà effettuare ulteriori approfondimenti sui progetti presentati, valuterà l'ammissibilità delle domande, assegnerà un punteggio e redigerà la proposta di graduatoria sulla base dei criteri di valutazione riportati di seguito.

L'istruttoria e la proposta di graduatoria saranno validate da apposito Nucleo di valutazione, che garantirà l'applicazione omogenea dei criteri nelle diverse sezioni dell'Avviso Unico 2014. Il Nucleo sarà nominato con decreto del Direttore Generale della Direzione Culture, Identità e Autonomie.

1. Istruttoria formale

L'istruttoria formale consentirà di verificare l'ammissibilità delle domande rispetto alle condizioni del presente invito:

- coerenza con gli obiettivi della l.r.9/93,
- appartenenza dell'ente proponente alla categoria dei soggetti beneficiari,
- completezza della documentazione,
- tempistica e procedura online di presentazione.

In fase di ammissibilità formale Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti o integrazioni in merito alla documentazione presentata.

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- ammessi all'istruttoria di merito;
- non ammessi all'istruttoria di merito.

2. Istruttoria di merito

Ciascun progetto ammesso all'istruttoria di merito otterrà un punteggio, assegnato in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE

GENERALI	Punteggi
Rispondenza del progetto agli obiettivi del PRS, della delibera triennale e/o dell'invito. Il progetto si propone di: 1. Promuovere in modo integrato la cultura e valorizzare le arti e il patrimonio culturale; 1 punto 2. Valorizzare il patrimonio culturale immateriale e le identità culturali locali; 4 punti 3. Promuovere la creatività contemporanea, i nuovi linguaggi e le forme innovative di diffusione delle arti e della cultura; 2 punti 4. Incentivare attività di promozione e sperimentazione artistica e culturale proposte dalle nuove generazioni; 2 punti 5. Favorire gli scambi tra operatori culturali e il processo di integrazione, con particolare attenzione alle nuove generazioni, al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle radici, della storia e delle identità culturali dei popoli europei; 4 punti 6. Diffondere la conoscenza degli avvenimenti storici 1 punto	14
Qualità del progetto e congruità dei costi 1. Chiarezza espositiva della proposta, definizione degli obiettivi e dei risultati fino a 4 punti 2. Ruoli nel progetto e professionalità/artisti coinvolti fino a 5 punti 3. Articolazione e chiarezza del budget e congruenza dei costi fino a 5 punti 4. Piano di comunicazione dell'iniziativa fino a 4 punti	18
Percentuale di cofinanziamento del progetto 1 punto per ogni quota aggiuntiva del 10% > 50% obbligatorio	5
Tutte le Linee: Rete di collaborazione 1. Presenza di un accordo di cooperazione 2 punti o di una lettera di sostegno 1 punto 2. Rilevanza dei sostenitori finanziari pubblici o privati (es: cofinanziamento da parte di una Camera di Commercio o di un'azienda privata) fino a 2 punti 3. Numero di sostenitori finanziari fino a 2 punti 4. Patrocinio (Ministero, Regione o Provincia) e altre forme di sostegno al progetto (contributi in natura) ¹ fino a 1 punto	7
Linea 3 : Partner/partecipanti extraregionali 1. 2 partner/partecipanti 1 punto 2. 2/4 partner/partecipanti 2 punti 3. Più di 4 partner/partecipanti 4 punti	4

GENERALI	Punteggi
<p>Linea 1 e 3 : Bacino di utenza del progetto (anche con riferimento a precedenti edizioni):</p> <p>1. Estensione e diffusione territoriale del progetto (regionale, interregionale, nazionale, internazionale) fino a 2 punti</p> <p>2. Tipologia dei pubblici, capacità di attrarre nuovi pubblici/ turisti, con particolare riferimento ai giovani fino a 3 punti</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito esclusivamente se saranno descritte le modalità con cui si intende conseguire l'obiettivo.</i></p>	5
<p>Linea 2 : Bacino di utenza del progetto (anche con riferimento a precedenti edizioni):</p> <p>1. Estensione e diffusione territoriale del progetto (comunale, provinciale, regionale, interregionale) fino a 2 punti</p> <p>2. Tipologia dei pubblici, capacità di attrarre nuovi pubblici/ turisti, con particolare riferimento ai giovani fino a 3 punti</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito esclusivamente se saranno descritte le modalità con cui si intende conseguire l'obiettivo.</i></p>	5

PRIORITA'	Premialità
<p>Giovani Under 35</p> <p>Il progetto: 1) è proposto da giovani UNDER 35 o 2) incentiva e supporta i giovani nell'esercizio di attività culturali</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito esclusivamente ai progetti con una delle due caratteristiche e che abbiano conseguito almeno 10 punti per la Qualità progettuale e la congruità dei costi e almeno 3 per la Rete di collaborazione. I progetti della Linea 3 dovranno aver conseguito, inoltre, almeno 2 punti alla voce Partner/partecipanti internazionali.</i></p>	5
<p>Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita"</p> <p>Il progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevede un programma di attività per il 2014 e per il 2015? • Nel 2015 si svolge nel periodo Expo? • Ha un sostegno delle istituzioni pubbliche e private del territorio formalmente espresso (lettera di sostegno o accordo di cooperazione)? • Il numero delle istituzioni che sostengono il progetto è significativo e rappresentativo? • E' progettato per un pubblico internazionale? • Prevede strumenti di comunicazione promozione in lingua inglese? • Prevede un'affluenza di pubblico pari ad almeno 10.000 utenti? <p><i>Il punteggio sarà attribuito solo ai progetti cui sarà data, in sede istruttoria, risposta positiva a tutte le domande sulla base dei documenti di progetto e che abbiano conseguito, inoltre, almeno 10 punti per la Qualità progettuale e la congruità dei costi e almeno 3 per la Rete di collaborazione. I progetti della Linea 3 dovranno aver conseguito, inoltre, almeno 2 punti alla voce Partner/partecipanti internazionali.</i></p> <p><i>I dati relativi ai pubblici dovranno essere documentati e possibilmente forniti in serie storica, descrivendo anche le modalità di rilevazione.</i></p>	5

¹ Un contributo in natura, ovvero in kind, rappresenta un contributo non finanziario. Detto contributo, pertanto, non genera una transazione finanziaria ed è considerato costo ineleggibile, nel senso che non contribuisce alla predisposizione del budget del progetto, pur contribuendo alla sua realizzazione. Esempi: partecipazione o collaborazione di enti, con apporto gratuito di risorse umane e strumentali, messa a disposizione di locali propri, volontariato, donazione di materiali, come stampa catalogo, locandine e brochure.

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

Priorità per le Unioni di Comuni	Premialità
Ai sensi dell'art. 20, comma 4 della l.r. n.19 del 27 giugno 2008, nel caso di progetti presentati da comuni è prevista una misura premiale pari a 2 punti per quelli istituiti a seguito della fusione di due o più comuni contigui, secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali)	2

Ammissibilità al cofinanziamento

L'attribuzione dei punteggi produrrà la proposta di graduatoria dei progetti e del relativo cofinanziamento regionale, la cui entità sarà determinata in base al punteggio ottenuto in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti potranno, quindi, risultare:

- ammessi al cofinanziamento regionale,
- ammissibili, ma non finanziati per mancanza di risorse disponibili.

In caso di rinuncia o di disponibilità di ulteriori risorse il Dirigente competente è autorizzato a riassegnare le somme risultate disponibili ai soggetti ammissibili, ma non finanziati, secondo l'ordine di graduatoria.

Comunicazione dell'esito

L'istruttoria delle domande pervenute sarà terminata entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'invito.

Conclusa l'istruttoria, Regione Lombardia assumerà gli atti amministrativi conseguenti, che saranno pubblicati sul BURL e sul sito web di Regione Lombardia all'indirizzo: www.cultura.regione.lombardia.it/ - sezione Bandi.

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE

a. Progetti annuali

Modalità di erogazione

- acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 30 giorni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni a decorrere dal ricevimento della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente; **la rendicontazione dovrà pervenire entro il termine massimo del 31 dicembre 2014**, per consentire a Regione Lombardia di procedere alla liquidazione del saldo.

Modalità di rendicontazione

I progetti ammessi a contributo dovranno essere rendicontati per l'intero ammontare delle spese del piano finanziario indicato nella domanda; se l'importo rendicontato risulterà inferiore, si procederà alla riduzione proporzionale del contributo.

In caso di assegnazione di contributo regionale ridotto rispetto a quello richiesto, la somma da rendicontare sarà ricalcolata in misura proporzionale rispetto al contributo assegnato.

La rendicontazione comprende una **rendicontazione tecnica** e una **rendicontazione finanziaria**, da presentare a conclusione del progetto, che dovrà essere realizzato nei modi e nei tempi stabiliti.

La **rendicontazione tecnica** è costituita da una dettagliata relazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti e della loro coerenza e correlazione con le finalità del progetto finanziato.

La **rendicontazione finanziaria** darà conto delle spese ammissibili effettivamente sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto e, nel caso di progetti attuati in collaborazione, anche delle spese ammissibili sostenute dalle altre parti. Il capofila è ritenuto responsabile della raccolta e della conservazione della documentazione contabile.

La rendicontazione dovrà essere presentata **entro il termine massimo del 31 dicembre**

2014 ed esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo ("Finanziamenti online") raggiungibile all'indirizzo Internet:

<https://gefo.servizirl.it>.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo sarà resa disponibile la modulistica necessaria per la rendicontazione finanziaria. Le informazioni di dettaglio utili per la rendicontazione sono raggiungibili all'indirizzo Internet:

<https://gefo.servizirl.it>

b. Progetti biennali relativi a Expo Milano 2015

Per i progetti selezionati e finanziati relativi a Expo Milano 2015 l'erogazione del contributo e la rendicontazione del progetto saranno regolati da apposita convenzione, di cui al precedente punto 4.2.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo sarà resa disponibile la modulistica necessaria per la rendicontazione finanziaria.

Le informazioni di dettaglio utili per la rendicontazione sono raggiungibili all'indirizzo Internet:

<https://gefo.servizirl.it>

Con riferimento ai progetti sia annuali che biennali, i documenti contabili, di cui alla modulistica online, dovranno essere quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione del progetto. Le modalità di quietanza possono consistere, ad esempio, nell'emissione di ricevuta bancaria o dell'estratto conto che attesti il pagamento e il relativo addebito sul conto corrente bancario.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati attraverso bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, comma 1 e 3 e successive modificazioni). Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico del soggetto beneficiario del contributo regionale e di eventuali altri soggetti partecipanti (per i progetti realizzati in collaborazione). L'I.V.A. è un costo ammissibile qualora non sia recuperabile dal soggetto.

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (p.e. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Ad avvenuta rendicontazione, il beneficiario è tenuto a fornire almeno due copie delle eventuali pubblicazioni – solo opere di carattere scientifico o divulgativo - e del materiale pubblicitario o promozionale realizzato nell'ambito degli interventi finanziati (dépliant, locandine, brochure, ecc.).

Ogni eventuale variazione del progetto dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dalla competente Struttura regionale.

16. CONTROLLI E DECADENZA DAL CONTRIBUTO

La Struttura Promozione Educativa e Culturale e Imprese Culturali e Creative, si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o a progetto ultimato.

In caso di intervento non conforme a quanto indicato ed autorizzato o in qualsiasi altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale, il dirigente della Struttura competente, con proprio decreto, accerta l'inadempienza e stabilisce la decadenza totale o parziale del contributo.

Regione Lombardia si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli contabili, in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare:

- la regolarità delle attività svolte;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente invito.

A tale fine i soggetti beneficiari si impegnano a tenere a disposizione di Regione

Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

Per qualsiasi importo dovesse essere disposta la restituzione per il verificarsi delle fattispecie di cui sopra, le somme oggetto di restituzione dovranno essere maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

17. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

I soggetti ammessi al finanziamento regionale saranno tenuti, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, a:

- riportare, con spazio adeguato, il marchio completo di **Regione Lombardia – Culture, Identità e Autonomie** - preceduto dalla dicitura **"Con il contributo di"**, su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, cataloghi....) prodotti per il progetto; il marchio completo deve essere richiesto alla Struttura competente;
- concordare con la Struttura competente i testi di informazione per la stampa e le bozze dei materiali di comunicazione, le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni), per assicurare l'eventuale presenza dell'Assessore, o suo delegato.

18. ADESIONE A E015 – DIGITAL ECOSYSTEM

Ai soggetti beneficiari di contributo sarà proposto di aderire a **E015 – Digital Ecosystem, ambiente digitale, che consente l'interazione** tra i sistemi informatici di attori pubblici e privati operanti sul territorio in molteplici settori.

Chi aderisce a E015 sarà in grado di esporre i propri contenuti e servizi all'interno del palinsesto di eventi culturali, creato da Regione Lombardia per aggregare le iniziative culturali da realizzarsi in vista e durante il periodo della manifestazione universale.

Il palinsesto avrà massima visibilità nei principali luoghi di passaggio dei visitatori e faciliterà la fruizione degli eventi.

Come partecipare all'ecosistema

Il sito dedicato <http://www.e015.expo2015.org/> fornisce tutte le informazioni di dettaglio per comprendere l'iniziativa e consente di inoltrare da subito la propria richiesta gratuita di adesione al sistema.

Eventuali spese di adeguamento del proprio sistema informatico agli standard tecnologici di E015 saranno a carico del soggetto aderente.

19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore della Giunta – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano;
- responsabili del trattamento dei dati sono il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20134 Milano e il legale rappresentante di Lombardia Informatica S.p.A. Via Don G. Minzoni, 24 – 20158 Milano.

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente invito. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

20. ALLEGATI ALL'INVITO

Allegato a: format progetto,

Allegato b: format budget,

Allegato c: format convenzione biennale per progetti in vista di Expo Milano 2015.

Per informazioni e chiarimenti:

Per informazioni e approfondimenti si invita preferibilmente a scrivere all'indirizzo e-mail: legge9@regione.lombardia.it oppure a contattare:

Ombretta Giulivi 0267652731, Daniela Protti 0267652713, Antonella Zeni 0267655767, Giusy Barbagallo 0267652768.

Per informazioni sulla procedura "Finanziamenti on line Gefo"

n. verde 800131151

e-mail assistenza@regione.lombardia.it

Referente invito: Daniela Protti

Responsabile del procedimento:

Ninfa Cannada Bartoli, Dirigente Struttura Promozione educativa e culturale e imprese culturali e creative- tel.02/67652522 e-mail ninfa_cannada@regione.lombardia.it

Allegato a - format progetto

Invito per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale (l.r. 9/1993)

Denominazione Ente

Linea di intervento

Titolo progetto / Eventuale acronimo

Progetto annuale

Progetto biennale

Tipologia progettuale

Abstract del progetto
 (max 2.000 caratteri). L'abstract dovrà mettere in rilievo la rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi dell'Invito e della linea di intervento prescelta

Responsabile del progetto

Data e tempi di realizzazione 2014			
Data inizio	<input type="text"/>	Data termine	<input type="text"/>

Data e tempi di realizzazione 2015			
Data inizio	<input type="text"/>	Data termine	<input type="text"/>

Provenienza presunta del pubblico:

Stima del numero di utenti

Il progetto ha carattere ricorrente o è già stato realizzato (se selezionato compilare tabella sotto)

Denominazione Sede	Indirizzo	Date realizzazione
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

Rete di collaborazione

Descrivere la rete di partenariato pubblico e privato che sostiene il progetto attraverso finanziamenti oppure con patrocini, indicando chiaramente la rilevanza dei sostenitori (es. Camera di Commercio). In presenza di un accordo di collaborazione, indicare le parti coinvolte nel progetto e le attività svolte, indicando anche le eventuali risorse in natura.

Descrizione dettagliata del progetto (max 40.000 battute spazi inclusi)

Il documento dovrà descrivere con chiarezza il concept del progetto, gli obiettivi e la loro rilevanza rispetto agli obiettivi dell'Invito e della linea di intervento prescelta. Dovranno essere articolate le fasi e le diverse azioni di progetto, il ruolo di eventuali partner, le professionalità coinvolte e il loro ruolo, nonché l'impatto potenziale a livello regionale, così come ogni altro elemento considerato necessario per una compiuta descrizione. Nel caso di progetti biennali (priorità Expo 2015) dovranno essere chiaramente descritte le attività previste per ciascun anno e le modalità con cui sarà coinvolto il pubblico internazionale. Una parte specifica della descrizione dovrà essere dedicata ai pubblici di riferimento, documentandone possibilmente i numeri, le tipologie e la provenienza territoriale.

In caso di accordo di cooperazione inserire una tabella con attività e relativi costi a carico di ciascun partecipante.

Il piano di comunicazione dell'iniziativa è considerato parte integrante della proposta, che nel caso di progetti biennali (priorità Expo 2015), dovrà anche chiaramente indicare i materiali di comunicazione che saranno prodotti in lingua inglese. Il piano di comunicazione dovrà descrivere, inoltre, le modalità con cui si propone di coinvolgere la Regione nel caso di cofinanziamento del progetto.

Allegato b - format budget

ANNO 2014

Invito per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale (l.r. 9/1993)

USCITE**COSTI DIRETTI**

Costi direttamente collegati alla implementazione delle attività di progetto	Importo
Allestimento: Progettazione	
Allestimento: Realizzazione	
Affitto sedi e attrezzature	
Assicurazione	
Trasporto di attrezzature	
Affitto di apparecchiature per l'interpretariato	
Catering	
Personale tecnico/di custodia	
Copyright o royalties, diritti vari, SIAE	
Altri (specificare)	
Comunicazione, promozione e disseminazione	Importo
Attività Ufficio stampa	
Progettazione grafica materiali di comunicazione	
Realizzazione e stampa materiali di comunicazione	
Pubblicità: su carta, tv, radio, web	
Prodotti editoriali: cartacei e multimediali	
Costi di documentazione del progetto (libri, giornali, stampa professionale)	
Costi di viaggio, vitto e alloggio	Importo
Alloggio e vitto	
Costi di viaggio (inclusi i trasporti locali)	
Risorse umane dedicate al progetto (salari e compensi vari)	Importo
Project manager	
Assistente	
Segreteria	
Giuridico-legali e commercialista	
Manutenzione Sistema informativo	
Interpreti e traduttori	
Compensi, remunerazioni di artisti, personale scientifico e speaker	
Direttore artistico/scientifico	
Curatela artistica/scientifica	
Tecnici	
Web Master	
Altri costi (come reception, staff, sicurezza, custodia, ecc. specificare)	
TOTALE COSTI DIRETTI	€ -

COSTI INDIRETTI

Costi indiretti (max 7% dei costi diretti): utenze (luce, gas, telefono, internet), cancelleria, postali	
--	--

TOTALE USCITE	€ -
----------------------	-----

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

ENTRATE

Risorse proprie	
<i>Contributi da risorse private</i>	
Nome organizzazione	Contributo
<i>Totale contributi da risorse private</i>	€ -
<i>Contributi da risorse pubbliche</i>	
Nome ente	Contributo
<i>Totale contributi da risorse pubbliche</i>	€ -
Entrate generate dal progetto (vendita di biglietti, iscrizioni altre)	
ENTRATE TOTALI	€ € -

Contributo richiesto (fino a un massimo del 50% del costo totale)	
---	--

Allegato b - format budget (per progetti biennali Expo Milano)**ANNO 2015**

Invito per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale (L.r. 9/1993)

USCITE**COSTI DIRETTI**

Costi direttamente collegati alla implementazione delle attività di progetto	Importo
Allestimento: Progettazione	
Allestimento: Realizzazione	
Affitto sedi e attrezzature	
Assicurazione	
Trasporto di attrezzature	
Affitto di apparecchiature per l'interpretariato	
Catering	
Personale tecnico/di custodia	
Copyright o royalties, diritti vari, SIAE	
Altri (specificare)	
Comunicazione, promozione e disseminazione	Importo
Attività Ufficio stampa	
Progettazione grafica materiali di comunicazione	
Realizzazione e stampa materiali di comunicazione	
Pubblicità: su carta, tv, radio, web	
Prodotti editoriali: cartacei e multimediali	
Costi di documentazione del progetto (libri, giornali, stampa professionale)	
Costi di viaggio, vitto e alloggio	Importo
Alloggio e vitto	
Costi di viaggio (inclusi i trasporti locali)	
Risorse umane dedicate al progetto (salari e compensi vari)	Importo
Project manager	
Assistente	
Segreteria	
Giuridico-legali e commercialista	
Manutenzione Sistema informativo	
Interpreti e traduttori	
Compensi, remunerazioni di artisti, personale scientifico e speaker	
Direttore artistico/scientifico	
Curatela artistica/scientifica	
Tecnici	
Web Master	
Altri costi (come reception, staff, sicurezza, custodia, ecc. specificare)	
TOTALE COSTI DIRETTI	€ -

COSTI INDIRETTI

Costi indiretti (max 7% dei costi diretti): utenze (luce, gas, telefono, internet), cancelleria, postali	
--	--

TOTALE USCITE	€ -
----------------------	-----

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 04 aprile 2014

ENTRATE

Risorse proprie		
<i>Contributi da risorse private</i>		
Nome organizzazione	Contributo	
<i>Totale contributi da risorse private</i>		€ -
<i>Contributi da risorse pubbliche</i>		
Nome ente	Contributo	
<i>Totale contributi da risorse pubbliche</i>		€ -
Entrate generate dal progetto (vendita di biglietti, iscrizioni altre)		
ENTRATE TOTALI		€ -

Contributo richiesto (fino a un massimo del 50% del costo totale)	
---	--

Allegato c

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ANNI 2014/2015 – L.R.9/1993

L'anno , il giorno del mese di

TRA

Regione Lombardia, nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura....., domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, posta in Milano in Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù della d.g.r.....;

E

L'ente, codice fiscale nella persona del legale rappresentante, Dott., domiciliato per la carica in, via....., n.....;

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia intende sostenere progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale promossi da soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della l.r. 26 febbraio 1993 n. 9 "Interventi per attività di promozione educativa e culturale" e secondo quanto previsto dalla d.g.r. 28 febbraio 2014, n. X/1428 avente ad oggetto "Delibera triennale di "Promozione educativa e culturale 2010-2012" e "Programma regionale triennale 2010-2012 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale"- Estensione al 31 dicembre 2016 e integrazione delle tematiche prioritarie 2014-2016";
- con d.d.g. del n. è stato approvato l'Avviso Unico 2014 "Interventi per attività culturali....., che definisce, tra l'altro, le modalità e i termini di presentazione per la concessione di contributi a sostegno di progetti e di attività di promozione educativa e culturale di....., promossi da soggetti pubblici e privati";
- con d.g.r. del n. è stata approvata la graduatoria formata dai progetti ammissibili a finanziamento con i relativi punteggi;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1**

(Finalità della Convenzione)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La Convenzione definisce le modalità di realizzazione del progetto denominato, che si realizzerà nel 2014 e nel 2015 nel periodo di Expo Milano (1 maggio- 31 ottobre), approvato secondo quanto richiamato in premessa, co-finanziato con contributo regionale e descritto nella Relazione di progetto, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione individua e disciplina i rapporti tra Regione Lombardia e l'ente per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1, definendo le modalità di erogazione del contributo, i tempi di realizzazione, nonché le modalità di verifica della corrispondenza tra la proposta progettuale approvata e quanto realizzato.

Articolo 3

(Modalità di monitoraggio della realizzazione degli interventi)

a) l'ente..... si impegna a:

- svolgere gli interventi in aderenza ai contenuti, alle modalità e ai tempi di realizzazione indicati nella Relazione di progetto, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
- garantire il cofinanziamento per la quota indicata nel piano finanziario;
- individuare un referente per la realizzazione del progetto;
- sottoporre tempestivamente alla Struttura di Regione Lombardia le eventuali modifiche che dovessero sopraggiungere per ragioni di opportunità o urgenza, al fine di ottenere l'assenso a procedere;

b) Regione Lombardia, per il tramite della Struttura si impegna a:

- verificare il rispetto di tutte le previsioni contenute nella Relazione di progetto, allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
- valutare con l'ente..... le eventuali modifiche alle previsioni da essa proposte;
- erogare il contributo nelle modalità previste dall'art. 6.

Articolo 4

(Modalità di comunicazione esterna e promozione)

L'ente, si impegna a:

- a. riportare, con spazio adeguato, il marchio completo della Regione Lombardia - Culture, Identità e Autonomie - preceduto dalla dicitura "Con il contributo di", su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, cataloghi....) prodotti per il progetto; il marchio completo va richiesto alla Struttura;
- b. concordare con la Struttura i testi di informazione per la stampa e le bozze dei materiali di comunicazione, le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni) per assicurare la presenza dell'Assessore, o suo delegato;

Articolo 5

(Verifica dell'attuazione degli interventi e della presente Convenzione)

L'ente..... si impegna a presentare alla Struttura

1. entro 60 giorni dalla conclusione delle attività relative alla prima annualità, e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2014:
 - a. rendicontazione complessiva, che dovrà contenere l'elenco dettagliato delle spese sostenute (comprese le quote già erogate) con la relativa documentazione probatoria (ricevute, fatture, notule, ecc.) dell'utilizzo delle risorse assegnate per la realizzazione della prima parte del progetto;
 - b. descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con l'indicazione numerica dei prodotti e dei fruitori (soggetti partecipanti, utenti coinvolti, statistiche di servizio, ecc.);
 - c. eventuale rassegna stampa;
 - d. proposta di piano aggiornato relativo alle attività previste nella seconda annualità;
2. entro 60 giorni dalla conclusione delle attività relative alla seconda annualità, e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2015:
 - a. rendicontazione complessiva, che dovrà contenere l'elenco dettagliato delle spese sostenute (comprese le quote già erogate) con la relativa documentazione probatoria (ricevute, fatture, notule, ecc.) dell'utilizzo delle risorse assegnate per la realizzazione della seconda parte del progetto;
 - b. descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con l'indicazione numerica dei prodotti e dei fruitori (soggetti partecipanti, utenti coinvolti, statistiche di servizio, ecc.);
 - c. eventuale rassegna stampa.

Articolo 6

(Modalità di erogazione del contributo regionale e decadenza)

Regione Lombardia, per il tramite della Strutturasi impegna ad erogare un contributo pari ad Eurosecondo le seguenti modalità:

- il 75% pari a Eurorelativo alla prima annualità sarà liquidato entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione e previa comunicazione formale di avvio delle attività previste dal progetto;
- il 25% pari a Euro a titolo di saldo della prima annualità, sarà liquidato entro 60 giorni dall'invio della relazione e della rendicontazione intermedia di cui all'art. 5, e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2014, ferma restando l'approvazione delle stesse da parte di Regione Lombardia;
- il 75% pari a Eurorelativo alla seconda annualità sarà liquidato entro, a seguito presentazione del piano aggiornato relativo alla seconda annualità;
- il 25% pari a Euro a titolo di saldo della seconda annualità, sarà liquidato entro 60 giorni dall'invio della relazione conclusiva e della rendicontazione finale di cui all'art. 5, e comunque entro il termine massimo del 31 dicembre 2015, ferma restando l'approvazione delle stesse da parte di Regione Lombardia;

Regione Lombardia, per il tramite della Struttura procede a revocare o ridurre in proporzione il contributo regionale nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti e dal Regolamento di Contabilità Regionale.

Articolo 7

(Tempi di attuazione e durata della Convenzione)

Il progetto di cui all'art. 1 dovrà essere realizzato secondo i seguenti tempi:

- per il 2014: entro il 31 dicembre 2014

- per il 2015: dal 1 maggio al 31 ottobre 2015

La presente Convenzione avrà durata sino a conclusione dello svolgimento delle attività e della rendicontazione finale.

Articolo 8

(Esonero di responsabilità)

L'ente..... esonera e tiene indenne Regione Lombardia da qualsiasi onere e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del progetto oggetto della presente Convenzione.

Articolo 9

(Controversie)

Regione Lombardia e l'ente si impegnano a definire in via conciliativa qualsiasi controversia che possa nascere in merito all'interpretazione e all'attuazione della presente Convenzione e nel caso non sia possibile raggiungere l'accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro di Milano.

Articolo 10

(Registrazione e oneri fiscali)

La presente Convenzione è redatta in tre esemplari: uno, in bollo se e quando dovuto, è conservato presso la Struttura Contratti di Regione Lombardia, uno presso l'ente..... e uno presso la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie. Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico del richiedente la stessa. Letto, confermato e sottoscritto.

Milano,

Il Dirigente della Struttura.....della Regione Lombardia

Milano,

Il legale rappresentante dell'enteDott.

Ai sensi e per gli effetti previsti dell'art 1341, secondo comma, del codice civile, le parti dichiarano di approvare specificatamente gli artt. 3, lettera a), 4 e 9.

Milano,

Il Dirigente della Strutturadella Regione Lombardia

Dott.

Milano,

Il legale rappresentante dell'enteDott.